

Un QR Code nella trama del tessuto Così si può leggere la storia del vestito

Tessile. La tecnologia, invisibile all'occhio, messa a punto da Piutrenove con Creazioni Digitali. La giovane impresa di Fino punta sull'innovazione. E realizza i baby body per il Calcio Como

FINO MORNASCO

MARIA GRAZIA GISPI

Un QR Code stampato in modo nascosto su tessuto diventa leggibile attraverso una app e può essere utilizzato per comunicare al cliente finale la storia del capo. Si possono tracciare così i diversi passaggi della realizzazione del tessuto con una soluzione innovativa elaborata da Creazioni Digitali con Piutrenove, impresa con sede operativa a Fino Mornasco e legale a Milano, nata nel luglio scorso dall'acquisizione di un ramo di azienda, la parte commerciale, della storica Cevibi che produceva a Milano tessuti per il mercato beachwear.

«Vogliamo offrire servizi tessili evoluti partendo dalla definizione di un prodotto finito su richiesta del cliente risalendo a individuare tessuto e stampa con soluzioni stilistiche all'avanguardia» spiega Mario Celentano, amministratore delegato di Piutrenove.

I servizi

Le stampe sono quelle digitali più innovative che vanno dai ricami alla stampa tridimensionale a quella olografica e in questa ricerca si colloca la pro-

posta del QR Code invisibile all'occhio ma che si può scansionare dal cellulare. La soluzione che appare come la più semplice per tracciare un tessuto e per verificarne l'originalità. Un'arma quindi per difendere il made in Italy dalla contraffazione utile per i brand e, nel mercato finale, uno strumento di marketing dalle infinite potenzialità.

«Non ci limitiamo a proporre disegni ai grandi brand, ma offriamo uno stile su specifica richiesta e si parte dal foglio bianco - precisa l'ad - una pmi, una start up o un influencer possono voler produrre una loro linea di costumi o di ts o qualsiasi articolo e noi lavoriamo insieme per dare realizzazione alla sua idea avvalendoci delle competenze, esperienze e delle nuove tecnologie presenti in Italia».

Dopo l'acquisizione dell'azienda familiare milanese, lo sviluppo industriale è affidato in gran parte al distretto tessile comasco, da qui la scelta della sede operativa a Fino Mornasco. «Siamo partiti dai tessuti beachwear per dare continuità a una storia, ma da subito abbiamo introdotto articoli selezionati che ampliano le proposte estendendo la

nostra specializzazione a sport e tempo libero - continua Mario Celentano - abbiamo partner a Lurate Caccivio, Fino Mornasco, Bulgarograsso, Saronno ma anche a Chieti».

Piutrenove prende il nome dal prefisso per l'Italia, alludendo così a un'aspirazione ai mercati internazionali. Nei primissimi mesi di attività, tra settembre e dicembre scorsi, il fatturato è stato di un milione e centomila euro sugli ordini per la stagione estiva 2023. «Proprio l'autunno è il periodo in cui le aziende del beachwear realizzano il 50% del loro business - aggiunge - il 60% del nostro fatturato è da clienti esteri e valutiamo partnership in Stati Uniti e Sud America, mentre gestiamo direttamente i clienti in Europa e nel Far East».

Il piano

Avviata con otto dipendenti, comprende una parte commerciale, un ufficio stile, back office e presto sono previste ricerche per una persona che si occupi della campionatura, dell'amministrazione e due figure per il settore commerciale oltre che per il magazzino perché sarà inserita la funzio-



Mario Celentano, ad della Piutrenove di Fino Mornasco

ne di controllo qualità, necessaria per una azienda che esternalizza il prodotto.

Accanto alle proposte di tessuti tecnici per i brand clienti c'è un progressivo sviluppo di prodotti finiti sempre personalizzati. Un esempio è la recente realizzazione per Como4Como. Per tutto il

2023 saranno donati ai bambini nati negli ospedali Valduce e Sant'Anna body con il logo Como1907 prodotti a Como da Piutrenove e da Creazioni Digitali. Si realizzeranno 3500 body personalizzati per il progetto di comunità della società proprietaria di Como1907.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le radici nel beachwear attraverso la Cevibi

Fondata a Milano nel 1963 per la produzione di tessuti elastici da corsetteria, Cevibi si è specializzata nella realizzazione di tessuti stampati per costumi da bagno. Fondata da tre fratelli, Carlo, Eliseo e Vincenzo Borioli, ha iniziato la sua produzione per il mercato italiano, estendendosi poi a coprire le principali nazioni europee e fino a servire tutti i mercati internazionali nel settore beachwear, lingerie elastica, abbigliamento sportivo e per lo spettacolo: danza e pattinaggio sul ghiaccio.

L'azienda milanese si occupava dell'intero processo produttivo, dalla tessitura, fino alla tintura e alla stampa, fino all'evoluzione nel 2005 della stampa digitale. Con rappresentanti in tutta Europa e copertura di vendita a livello mondiale, Cevibi ha costruito un'ampia rete commerciale rilevata oggi da Piutrenove che ha mantenuto l'aspetto commerciale e l'identità della storica azienda tessile ma per la parte di produzione e realizzazione di prodotto si affida ad aziende esterne purché italiane, avendo tra i principi fondativi la valorizzazione del Made in Italy.

Otto dei dodici dipendenti di Cevibi sono stati assorbiti dalla nuova azienda. Due sono andati in pensione e due, per evitare lo spostamento a Fino Mornasco, hanno scelto altre strade. In programma anche l'apertura di uno showroom a Milano.